

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4565 del 30/08/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. per lo stabilimento denominato "Bacini ad uso plurimo in Medesano - BACINO 3" sito in Comune di Medesano (PR) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4761 del 30/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trenta AGOSTO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Medesano;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

CONSIDERATO:

- la documentazione trasmessa dal SUAP Val Cenò in data 13/04/2017 prot. n. 1231, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/7355 del 14/04/2017, limitatamente alla domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;

presentata dalla Ditta CCPL INERTI S.p.A. nella persona del Sig. Marco Monti in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), Via Volta n. 5, C.A.P. 42123 e stabilimento denominato "Bacini ad uso plurimo in Medesano – BACINO 3" sito in Comune di Medesano (PR), C.A.P. 43014;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, a fronte di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, risulta essere quella di "attività estrattiva";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 18/05/2017, nella quale, tra l'altro, si è rilevata la necessità di richiedere alla Ditta integrazione documentale come da relativo verbale allegato alla presente per costituire parte integrante (Allegato 1) ;
- il parere di competenza del Comune di Medesano prot.n.7016 del 17/05/2016, acquisito al prot.n.PGPR/2017/9452 del 18/05/2017, allegato al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 18/05/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 18/05/2017, acquisita al prot.n. PGPR/2017/11069 del 09/06/2017;
- l'esito della seconda ed ultima seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 04/07/2017 il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole espresso da AUSL – Distretto di Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 04/07/2017;
- il parere favorevole espresso dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 04/07/2017;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito agli strumenti di pianificazione provinciale (P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque") espresso dal Servizio Pianificazione della Provincia di Parma nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 04/07/2017;
- la nota della Ditta, trasmessa dal SUAP Unione dei Comuni Val Ceno con nota prot.n.2516 del 17/07/2017 ed acquisita al prot.n.PGPR/2017/13739 del 18/07/2017;
- la valutazione espressa da Arpae – ST di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/15243 del 08/08/2017 limitatamente per quanto concerne gli aspetti inerenti l'Autorizzazione Unica Ambientale in quanto la valutazione della richiesta di autorizzazione all'Attività Estrattiva ex L.R. 17/1991 Piano di Coltivazione e sistemazione finale non rientra nel presente provvedimento, in cui, in particolare, in merito alla matrice rumore è riportato che:

"...

RUMORE

considerato che:

la documentazione prodotta richiama ed è riferita alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.) valutata con esito positivo con D.G.R. 39/2010 del 18/01/2010 dove alla componente "Rumore" vengono nel merito indicate puntuali prescrizioni:

Prescrizione n° 62

- ✓ *Che si realizzino, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, le previste barriere fono impedenenti, la cui efficacia, dovrà, comunque, essere comprovata da verifica strumentale;*
- ✓ *Venga richiesta al Comune di Medesano l'autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità per la fase relativa allo scavo preliminare e realizzazione delle barriere fono impedenenti e per la fase di realizzazione delle impermeabilizzazioni del "Bacino 3"*

Prescrizione n° 63

Relativamente all'impatto acustico indotto dall'attività estrattiva si prescrive come precisato nel progetto che l'attività non si estenderà al periodo notturno. Si prescrive inoltre la limitazione del traffico a non più di 18 veicoli/ora sulla strada comunale di Travignano e a 13 veicoli/ora sulla pista di cantiere, oltre che la realizzazione di un intervento di mitigazione acustica, mediante l'approntamento di barriere fonoimpedenenti, utilizzando i materiali del cappellaccio;

Pertanto si esprime parere favorevole a condizione che vengano evase e rispettate le prescrizioni indicate dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e che sia richiesta ed ottenuta l'autorizzazione in deroga per le fasi di cui sopra...";

- *il parere favorevole espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO con nota prot.n. PGPR/2017/15320 del 09/08/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/15320 del 09/08/2017 limitatamente per quanto concerne gli aspetti inerenti l'Autorizzazione Unica Ambientale in quanto la valutazione della richiesta di autorizzazione all'Attività Estrattiva ex L.R. 17/1991 Piano di Coltivazione e sistemazione finale non rientra nel presente provvedimento;*
- *la documentazione acquisita al prot.n.PGPR/2017/16234 del 25/08/2017, trasmessa dal SUAP Val Ceno con nota prot.n.2903 del 24/08/2017, limitatamente per quanto concerne gli aspetti inerenti l'Autorizzazione Unica Ambientale in quanto la valutazione della richiesta di autorizzazione all'Attività Estrattiva ex L.R. 17/1991 Piano di Coltivazione e sistemazione finale non rientra nel presente provvedimento, da cui emerge, tra l'altro, che la Ditta EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. chiede che l'AUA relativa all'attività di escavazione nell'ambito estrattivo denominato "Bacini ad uso plurimo in Medesano – BACINO 3" venga intestata alla stessa EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. in quanto subentrata alla Ditta CCPL INERTI a seguito di cessione di ramo d'azienda e che la Ditta EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. ha sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), Via Alessandro Volta n. 5, C.A.P. 42123;*

- i chiarimenti della Ditta EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. acquisiti al prot.n.PGPR/2017/16446 del 30/08/2017, a riscontro della richiesta di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2017/16310 del 28/08/2017, da cui risulta, in particolare, che il legale rappresentante della Ditta Emiliana Conglomerati S.p.A. è Il Sig. Marco Monti mentre il gestore dello stabilimento oggetto dell'istanza di AUA in esame è il Sig. Moreno Tazzioli che viene indicato come tale anche nella modulistica AUA, in corrispondenza della scheda 1. DATI DEL GESTORE in qualità di Direttore di cava.

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

l'art. 111 della L.R. 3 del 1999 in cui si legge "...Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile...";

che lo scarico ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

che lo scarico ricade, così come individuato dalla Carta 15 del PTCP -Variante Acque, in zona di protezione settore A;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **fatto salvo il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva**, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. con gestore il Sig. Moreno Tazzioli, con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), Via Alessandro Volta n. 5, C.A.P. 42123 e stabilimento denominato "Bacini ad uso plurimo in Medesano – BACINO 3" sito in Comune di Medesano (PR), C.A.P. 43014, relativamente all'esercizio dell'attività di "attività estrattiva" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di reflu scaricato: acque reflue provenienti da intercettazione della falda delle fasi di scavo e acque meteoriche che interessano la superficie di scavo (previa decantazione all'interno del bacino stesso);
- corpo idrico ricettore: Canale della Salute;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 267.000 m³/anno;
- portata media: 30,5 m³/ora;
- portata massima: 144 m³/ora;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere della Provincia di Parma, di AUSL Dipartimento Sanità

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Pubblica, dell'Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile e di Arpae Sezione Provinciale di Parma (rilasciati nel corso della Conferenza dei Servizi del 04/07/2017 e sopra richiamata) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare al SUAP, ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Provincia di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile l'attivazione dello scarico S1.
- 2) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 3) Considerando che lo scarico ricade in zona di protezione settore A, così come individuato dalla Tav. 15 della Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque, si dovranno osservare i disposti degli art. 44 e 45 delle Norme del PTA della Regione Emilia Romagna.
- 4) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 5) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.
- 6) Il Titolare dovrà comunicare a codesta Arpae SAC di Parma la presenza del pozzetto di prelievo e controllo a monte dello scarico, prima dell'attivazione dello scarico S1 sopra identificato.

7) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

8) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

9) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, dei bacini di scavo e dello scarico.

10) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sui bacini di scavo e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

11) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento dei bacini di scavo e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

12) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

13) Si ritiene di invitare la Ditta, al fine del risparmio idrico così come previsto ai sensi dell'art. 98 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad adottare tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, incrementando il riciclo e il riutilizzo delle acque di scarico, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

14) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006.

15) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o ai bacini di scavo dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- umidificazione delle piste bianche di cantiere in particolare in condizioni di stagione secca;
- umidificazione del fronte di estrazione;
- sospensione dell'attività di cantiere in caso di velocità del vento superiore a 6 m/s da determinarsi con apposito anemometro posizionato in cava;
- trasporto di materiale polverulento umido e/o utilizzando dispositivi chiusi;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- limitazione della velocità dei mezzi d'opera nelle aree interne di cantiere (max. 15 km/h) per evitare fenomeni di sollevamento e risospensione delle polveri;
- umidificazione e pulizia del tratto iniziale asfaltato di accesso al cantiere;
- ogni altra indicazione di riferimento relativa alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.) approvata.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate da Arpae – ST di Parma nella propria valutazione espressa con nota prot.n.PGPR/2017/15243 del 08/08/2017 limitatamente per quanto concerne gli aspetti inerenti l'Autorizzazione Unica Ambientale in quanto la valutazione della richiesta di autorizzazione all'Attività Estrattiva ex L.R. 17/1991 Piano di Coltivazione e sistemazione finale non rientra nel presente provvedimento, in cui, in particolare, in merito alla matrice rumore è riportato che:

“ ...

RUMORE

considerato che:

la documentazione prodotta richiama ed è riferita alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.) valutata con esito positivo con D.G.R. 39/2010 del 18/01/2010 dove alla componente “Rumore” vengono nel merito indicate puntuali prescrizioni:

Prescrizione n° 62

- ✓ *Che si realizzino, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, le previste barriere fono impedenti, la cui efficacia, dovrà, comunque, essere comprovata da verifica strumentale;*
- ✓ *Venga richiesta al Comune di Medesano l'autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità per la fase relativa allo scavo preliminare e realizzazione delle barriere fono impedenti e per la fase di realizzazione delle impermeabilizzazioni del “Bacino 3”*

Prescrizione n° 63

Relativamente all'impatto acustico indotto dall'attività estrattiva si prescrive come precisato nel progetto che l'attività non si estenderà al periodo notturno. Si prescrive inoltre la limitazio-

ne del traffico a non più di 18 veicoli/ora sulla strada comunale di Travignano e a 13 veicoli/ora sulla pista di cantiere, oltre che la realizzazione di un intervento di mitigazione acustica, mediante l'approntamento di barriere fonoimpedenti, utilizzando i materiali del cappellaccio;

Pertanto si esprime parere favorevole a condizione che vengano evase e rispettate le prescrizioni indicate dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e che sia richiesta ed ottenuta l'autorizzazione in deroga per le fasi di cui sopra...”.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, fatto salvo il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva, dal rilascio del suddetto provvedimento finale da parte del SUAP Val Ceno e per la durata dell'attività estrattiva relativa all'insediamento in esame e, comunque, non superiore a 15 anni.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Medesano, AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO, Provincia di Parma –

Servizio Pianificazione e Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile
– Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno e all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 12058/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 18/05/2017 – DITTA CCPL INERTI S.p.A.

Oggi giovedì 18/05/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta CCPL INERTI S.p.A. per lo stabilimento denominato "Bacini idrici ad uso plurimo in Medesano – BACINO 3" sito in Comune di Medesano (PR).

Sono stati convocati:

Comune di Medesano
SUAP Val Ceno
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale
Ditta CCPL INERTI S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Dirigente Paolo Maroli) Laura Piro
	ST di Parma : Federico Colla
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Andrea Pelosio
Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale	Andrea Ruffini
Ditta CCPL INERTI S.p.A.	Moreno Tazzioli (delegato), Giorgio Neri (consulente della Ditta), Gabriele Gilioli (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/8529 del 05/05/2017, i rappresentanti di:

- SUAP Val Cenò, che nulla ha comunicato in merito;
- Comune di Medesano, che ha fatto pervenire il proprio parere di competenza con nota prot.n.7016 del 17/05/2017, allegata al presente verbale quale parte integrante (Allegato A).

La seduta ha inizio alle ore 10:45.

L'Arpae Emilia-Romagna – SAC di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta CCPL INERTI S.p.A. per lo stabilimento denominato "Bacini idrici ad uso plurimo in Medesano – BACINO 3" sito in Comune di Medesano (PR).

Chiede quindi chiarimenti in merito all'eventuale presenza del Sig. Marco Monti indicato nell'istanza di AUA pervenuta quale richiedente l'AUA. Cede quindi la parola alla Ditta affinché illustri sinteticamente l'istanza di AUA in esame.

La Ditta dichiara che il Sig. Marco Monti è il legale rappresentante della Ditta CCPL INERTI S.p.A., tuttavia è volontà della Ditta richiedere il rilascio dell'AUA nella persona del Sig. Moreno Tazzioli, erroneamente indicato solo come "Referente AUA" nella modulistica inviata, così come precisato nella nota di delega inviata dalla Ditta in data odierna.

Quindi procede ad illustrare il progetto complessivo e le matrici di interesse dell'AUA in esame, precisando in particolare che il materiale litoide estratto verrà inviato per un 90% minimo presso il proprio impianto di frantumazione di Collecchio, mentre per una quota massima di un 10% è prevista la possibilità di commercializzazione diretta verso terzi. Dichiara inoltre che il limo utilizzato per l'impermeabilizzazione del Bacino 3 proviene dal proprio impianto di Collecchio, trasportato dai medesimi mezzi che gli conferiscono il materiale litoide estratto senza quindi generare ulteriori impatti di traffico.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA chiede chiarimenti in merito alla matrice rumore e, in particolare, se la Ditta abbia presentato richiesta di autorizzazione in deroga temporanea.

La Ditta precisa di non aver proceduto ancora in tal senso, rilevando comunque che trattasi di autorizzazione inerente la gestione dell'attività estrattiva.

L'Arpae Emilia-Romagna – SAC di PARMA chiede alla Ditta informazioni in merito all'autorizzazione all'attività estrattiva inerente l'insediamento in esame.

La Ditta dichiara di aver presentato specifica istanza al SUAP contestualmente all'istanza di AUA, tuttavia con invii distinti.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA fa presente che il SUAP ha unificato in un procedimento unico tali istanze, sebbene la prima sia funzionale al rilascio dell'AUA, ed evidenzia alla Ditta che nell'ambito di tale procedimento dovrà richiedere anche la deroga per la realizzazione del muro perimetrale.

L'Arpae Emilia-Romagna – SAC di PARMA precisa che l'insediamento si trova in "area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre A e B" (non di vulnerabilità a sensibilità elevata come detto a pag. 22 della Relazione Tecnica del Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale) – rif. Tav. 6/D del PTCP-Variante Acque, quindi chiede chiarimenti in merito alla matrice scarichi idrici con particolare riferimento:

- allo stato di conservazione della "pavimentazione in CLS" esistente, che nella documentazione pervenuta risulta destinata alla sosta, manutenzione dei mezzi di cantiere e rifornimento;
- all'eventuale presenza di punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile nel raggio di 200 m dal punto di scarico;

- all'eventuale necessità di un trattamento preventivo delle acque scaricate;
- all'eventuale previsione di una fase di lavaggio ruote mezzi e, se del caso, alle modalità di gestione di tali acque di lavaggio.

Inoltre evidenzia di non aver rilevato nella documentazione pervenuta la presenza di una planimetria indicante il punto di scarico.

La Ditta dichiara che la pavimentazione di cui sopra risulta in buono stato, tuttavia si rende disponibile ad eseguire tutti gli accertamenti necessari unitamente alla verifica dell'eventuale presenza di punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile nel raggio di 200 metri dal punto di scarico. Quindi precisa di non aver ritenuto necessario prevedere una fase di lavaggio ruote data la lunghezza del tratto di strada percorso prima dell'immissione nella strada pubblica e dichiara, comunque, che eventuali problematiche connesse a quest'aspetto verranno risolte mediante utilizzo di spazzatrice. Precisa altresì di non ritenere necessario un trattamento preventivo delle acque di scarico in quanto la decantazione viene effettuata dal bacino stesso da cui provengono.

Comunica infine che non ci sarà produzione di reflui domestici in quanto verranno utilizzati WC chimici e che la planimetria degli scarichi era contenuta nella relazione tecnica dell'Autorizzazione Unica Ambientale che ritiene sia stata correttamente inviata al SUAP, tuttavia provvederà a reinoltrarla.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta in merito alla tipologia di servizi igienici previsti e richiede alla Ditta di produrre una verifica di impermeabilità della soletta in CLS. Quindi fa presente alla Ditta che la stessa dovrà dotarsi di specifiche linee comportamentali di gestione in caso in sversamenti accidentali, evidenziando alla stessa che il rabbocco ed rifornimenti del carburante dovranno avvenire su tale soletta in CLS dotata di relativa tettoia come indicato nella documentazione pervenuta.

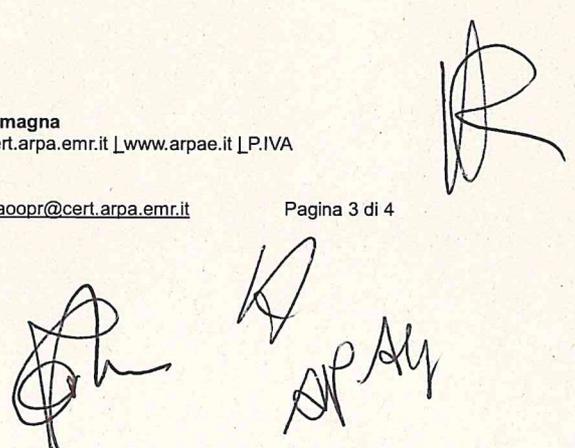
La Ditta precisa che la procedura interna di gestione degli sversamenti accidentali sarà parte del DSS, tuttavia verrà fornito unitamente alle integrazioni richieste in questa sede.

Alle ore 11:28 entra il rappresentante del Servizio Pianificazione della Provincia di Parma.

Il Servizio Pianificazione della Provincia di Parma ritiene di poter esprimere parere favorevole, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale, evidenziando comunque la necessità di un aggiornamento della documentazione per quanto riguarda i riferimenti al P.I.A.E vigente, oggetto di due varianti recentemente approvate dal Consiglio Provinciale. Si ritiene inoltre necessario, come già richiamato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di PARMA, una verifica del pieno rispetto di quanto previsto dal PTCP-Variante Acque.

Causa la concomitanza con altri impegni istituzionali, il rappresentante del Servizio Pianificazione della Provincia di Parma esce alle ore 11:35 circa restando in attesa della successiva seduta per la valutazione delle integrazioni derivanti dalla seduta odierna.

La Ditta fa presente che sta valutando l'opportunità di prevedere l'utilizzo nell'insediamento in esame di un impianto di vagliatura e frantumazione in asciutta del materiale cavato nel rispetto della citata quota massima del 10 % di materiale litoido che potrebbe essere destinata alla commercializzazione diretta.



L'Arpae Emilia-Romagna – SAC di PARMA fa presente alla Ditta che l'utilizzo di tale impianto deve essere preventivamente valutato ed autorizzato dagli Enti/Organi competenti e che è sua facoltà scegliere se presentare tale modifica unitamente alle integrazioni richieste in questa sede ovvero successivamente al rilascio dell'AUA attivando specifica procedura di modifica dell'AUA stessa, in ogni caso producendo tutta la necessaria documentazione tecnica aggiornata.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA evidenzia alla Ditta la necessità di verificare se tale modifica comporti l'aggiornamento del Piano di coltivazione della cava.

La Ditta comunica che valuterà il percorso più idoneo al fine di poter procedere quanto prima all'inizio dell'attività estrattiva.

L'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza comunica di avere già inviato al SUAP il proprio parere favorevole di competenza per il Piano di coltivazione con nota prot.n.2017-20159 del 10/05/2017.

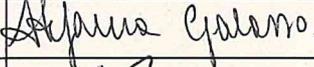
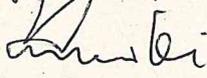
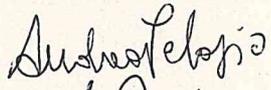
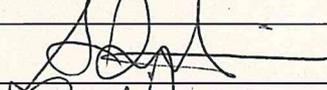
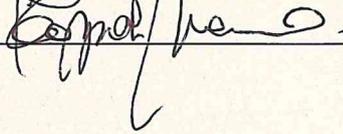
Il Rappresentante dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza esce alle ore 11:48.

La Ditta si impegna a fornire al SUAP entro 20 gg dalla data odierna la documentazione integrativa complessivamente richiesta nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi.

La Conferenza concorda quindi di convocare una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenute le integrazioni complessivamente richieste nel corso della presente seduta che dovranno pervenire al SUAP **entro il 07 giugno 2017**.

La seduta si chiude alle ore 12:10 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Andrea Pelosio	
Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale	Andrea Ruffini	
Ditta CCPL INERTI S.p.A.	Moreno Tazzioli	

ALLEGATO A



Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE TECNICO

Prot. n. 7016

Medesano lì, 17.05.2017

Spett.le **ARPAE-SAC**
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. **SUAP Val Ceno**
suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 204/2017
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013
Ditta: CCPL Inerti S.p.A.
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto, con la presente, si comunica quanto segue:

Scarichi idrici

Trattasi di scarico di reflui (acque meteoriche e acque di infiltrazione della falda) aventi recapito finale in acque superficiali.

Matrici rumore

L'area su cui è sito l'impianto di distribuzione carburanti, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "Classe III – Area di tipo misto"; si prende atto altresì della comunicazione della Ditta nella quale si dichiara che non è stato modificato nulla rispetto a quanto già valutato positivamente in sede di Studio di Impatto Ambientale del Progetto definitivo dei "Bacini ad uso plurimo in Medesano".

Emissioni in atmosfera

L'area su cui è svolta l'attività, è classificata nel P.O.C. del Comune di Medesano come: "ambiti per la realizzazione dei bacini ad uso plurimo in Medesano - Bacino 3".

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole.**

Cordiali Saluti

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Ing. Claudia Miceli)

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 04/07/2017 – DITTA CCPL INERTI S.p.A.

Oggi martedì 04/07/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta CCPL INERTI S.p.A. per lo stabilimento denominato "Bacini idrici ad uso plurimo in Medesano – BACINO 3" sito in Comune di Medesano (PR).

Sono stati convocati:

Comune di Medesano
SUAP Val Ceno
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale
Ditta CCPL INERTI S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Dirigente Paolo Maroli) Francesco Piccio
	ST di Parma : Federico Colla
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Andrea Pelosio
Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale	Andrea Ruffini
Ditta CCPL INERTI S.p.A.	Moreno Tazzioli (Ditta), Giorgio Neri (consulente della Ditta), Francesco Ravaglia (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/11316 del 13/06/2017, i rappresentanti di:

- SUAP Val Cenò, che nulla ha comunicato in merito;
- Comune di Medesano, che nulla ha comunicato in merito.

La seduta ha inizio alle ore 10:25.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA rileva che risulta pervenuta documentazione integrativa successivamente alla seduta della conferenza di Servizi del 18/05/2017.

La Ditta evidenzia, in merito alla documentazione integrativa inviata, in particolare che:

- l'introduzione di un frantoio nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame verrà valutata in futuro. Non è oggetto della presente istanza di AUA;
- fornirà successivamente la verifica di impermeabilità della soletta a firma di un tecnico abilitato. A tale proposito si impegna a fornirla al SUAP territorialmente competente entro il 13/07/2017. Conferma intanto quanto già dichiarato nella seduta della conferenza di Servizi del 18/05/2017 in merito allo stato di conservazione della pavimentazione in "cls" esistente;
- relativamente alla procedura di richiesta di deroga in merito alla matrice rumore fornirà successivamente puntuali deroghe in merito quando necessarie e previste.

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta.

L'AUSL – Distretto Valli Taro e Cenò – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, alla luce delle integrazioni fornite dalla Ditta e da quanto dichiarato dalla stessa nella presente seduta di conferenza di Servizi, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA ritiene le integrazioni fornite dalla Ditta esaustive pertanto la valutazione è favorevole per quanto di competenza in merito alle matrici scarichi idrici, emissioni in atmosfera e rumore. Invierà a breve una relazione tecnica col dettaglio delle prescrizioni.

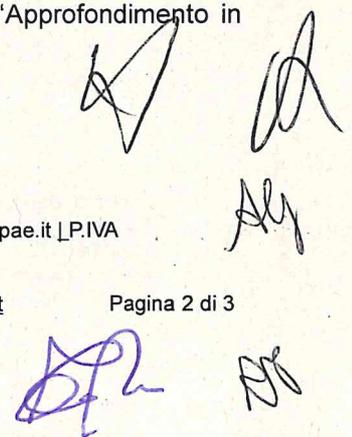
In merito alle procedure di richiesta di deroga per l'impatto acustico che ricorda essere di competenza comunale, conferma che la stessa dovrà essere puntualmente richiesta quando prevista e necessaria e che, comunque, non rientra nell'ambito dell'AUA.

L'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza esprime parere favorevole confermando quanto già comunicato nel corso della seduta della conferenza di Servizi del 18/05/2017.

Alle ore 10:50 entra il rappresentante del Servizio Pianificazione della Provincia di Parma.

Viene riassunto, brevemente, quanto emerso nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi.

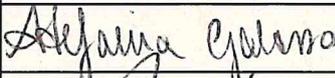
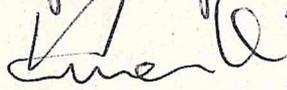
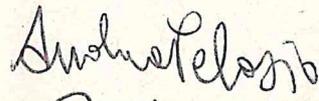
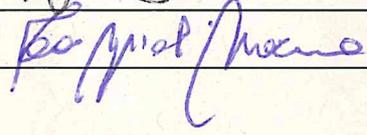
Il Servizio Pianificazione della Provincia di Parma, viste le integrazioni pervenute ed i pareri favorevoli espressi nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi, esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito agli strumenti di pianificazione provinciale (P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque").



La Conferenza dei Servizi, preso atto dei pareri favorevoli pervenuti ed espressi in relazione ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, dichiara pertanto conclusi i lavori di questa seduta di CdS e chiude quindi favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11:30 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Andrea Pelosio	
Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale	Andrea Ruffini	
Ditta CCPL INERTI S.p.A.	Moreno Tazzioli	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.